



**LA LEGGE PER TUTTI**  
INFORMAZIONE E CONSULENZA LEGALE

# Coronavirus: nuove strette in arrivo

Autore: Redazione | 24/03/2020



*Le restrizioni attuali potranno essere reiterate fino al 31 luglio a seconda delle necessità; multe fino a 4mila euro per i trasgressori dei divieti.*

Il Consiglio dei ministri straordinario in programma per oggi varerà quasi

sicuramente **nuove strette**, a partire dalle [multe più pesanti](#) per chi viola i divieti già in vigore con sanzioni ulteriori fino alla [confisca del mezzo di trasporto](#) utilizzato per circolare senza una valida e assoluta necessità.

Ma si tratterà di strette più flessibili, nel senso che tutte le misure di contenimento del Covid-19 saranno prorogabili fino al **31 luglio**. In questo modo si potrà graduare ogni restrizione - dal divieto di uscire di casa, alla chiusura di ville e giardini, allo stop alle attività sportive all'aperto - a seconda delle necessità e dell'evolversi della situazione.

Secondo quanto anticipa l'agenzia stampa Adnkronos, in base alle bozze predisposte dal Governo il **decreto legge in arrivo** prevede che tutte queste misure "possono essere adottate per periodi predeterminati, ciascuno di durata non superiore a **trenta giorni**, reiterabili e modificabili anche più volte fino al 31 luglio 2020 e con possibilità di modularne l'applicazione in aumento ovvero in diminuzione secondo l'andamento epidemiologico del predetto virus".

Inoltre, per l'attuazione delle misure per il contenimento del coronavirus i prefetti potranno far ricorso anche all'**esercito**. "Il Prefetto - si legge nella bozza del decreto - informando preventivamente il Ministro dell'Interno, assicura l'esecuzione delle misure avvalendosi delle Forze di polizia e, ove occorra, delle **Forze armate**, sentiti i competenti comandi territoriali. Al personale delle Forze armate impiegato è "attribuita la qualifica di agente di pubblica sicurezza".

Un'altra novità consiste nella possibilità per le Regioni di **graduare** le misure nazionali, aumentandole o allentandole fino a sospenderne l'efficacia "in relazione a specifiche situazioni di aggravamento ovvero di attenuazione del rischio sanitario verificatesi nel loro territorio o in una parte di esso"; ma in tal caso i loro provvedimenti hanno validità limitata a **sette giorni** e, entro 24 ore dalla loro adozione, dovranno chiederne al presidente del Consiglio dei ministri la conferma, con valore di ratifica.

Anche i **sindaci** potranno, alla stessa maniera, "introdurre ovvero sospendere nel territorio comunale, con propria ordinanza, l'applicazione di una o più delle misure" con **ordinanza** "efficace per **sette giorni**" che "entro ventiquattro ore dalla sua adozione è comunicata alla Regione che, negli stessi sette giorni, può confermarne l'efficacia per **30 giorni**, rinnovabili"; se invece le misure non vengono confermate, perdono efficacia alla scadenza del settimo giorno.

Uno dei principali compiti del nuovo decreto legge sarà quello di trasfondere in esso tutte le attuali **misure restrittive** contenute nei vari decreti emanati dal presidente del Consiglio, per prevenire ogni possibile [problema di incostituzionalità](#) e per evitare **contrast**i e possibili [conflitti tra le diverse disposizioni emanate a livello locale](#) dalle Regioni e dai Comuni nelle varie zone d'Italia.

C'è inoltre la preoccupazione del Governo di rendere più efficace la risposta sanzionatoria con [multe più salate rispetto alle attuali](#). Secondo l'ultima versione della bozza che oggi andrà in discussione, gli importi delle **nuove multe** varieranno da 500 a **4mila euro** per chi non rispetta le misure e andranno a sostituire l'attuale ammenda di 206 euro prevista finora per i trasgressori.

Oltre alle multe, è prevista la **chiusura** delle **attività** o esercizi commerciali **da 5 a 30 giorni** per chi viola le prescrizioni imposte, come quella dei divieti di assembramento o del mancato rispetto della distanza interpersonale.